

## Progetto: Ratto d'Europa

Scena 1 Narratore: la nostra storia ha inizio con una ragazza napoletana che si trova a Strasburgo per uno stage con la sua classe. La povera ragazza si perderà per le vie di Strasburgo con il cellulare completamente scarico e senza conoscere bene la lingua.

- G: ( improvvisazione) maronna mij e mo che faccio?! Me lo sentivo che se fossi venuta qui sarebbe successo qualcosa!...
- Narratore: questa ragazza dovrebbe tornare all'hotel e ricongiungersi alla sua classe, insieme alla quale, avrebbe dovuto fare visita al parlamento il giorno dopo. ( un signore si avvicina vedendo la ragazza disperata)
- M: bounjour le serve una mano? Noto che siete disperata
- G: bonjour che?! Comunque si grazie mi servirebbe una mano, dovrei andare in quel posto là (indicando)
- M: mi scusi mademoiselle cosa sta indicando?
- G: quel posto che tutti chiamano Cordecorbau
- M: Cordecorbau?... forse intende Cour du Corbeau
- G: èèè si quel posto là l'hotel, non so se è da queste parti o meno...
- M: mmmh oui, oui so dov'è mi segua
- G: vabbuo! Jamm'ja

Fine scena 1

Scena 2= i due iniziano a camminare e si ritrovano in Francia.

- M: voilà! (indicando)
- G: nun pazziamm', che staje dicenn'. Che mi prendi in giro?!
- M: no no c'est un monument del posto. Non si preoccupi riuscirò a portarla a destinazione!
- G: ma si sente bene?! Non vede che siamo a Parigi?!!
- M: mais no, ma chère, ce n'est pas Paris
- G: ma la fess' 'e soret ma non vede che quella è la Tour Eiffel?!
- M: non si preoccupi madmoisselle, so dove la sto portando
- G: ma io ti avevo detto che stava da quelle parti! Sei scemo!!!!

Fine scena 2: G. esce ancora imprecando

Scena 3: camminando i due si ritrovano in Spagna

- G: mamma ma, e mo dove sono capitata?
- M: non sono molto sicuro di ricordare dove mi trovo
- G: ma allora si o' vero sciamo!
- M: no no non si preoccupi ho la situazione sotto controllo
- G: sott' contòll nu' paliò e' palle. Mo tu stai buono là mentre io vado a chiedere informazioni

G. si avvicina ad una ragazza del posto

- G: mi scusi signorina...
- F: chica me llamo Margarita ( ballando)
- G: ah si si fiorellino dove mi trovo?!
- F: tranquilla chica estas en Barcelona la ciudad de la fiesta y de divertimento
- G: tranquilla e' ca', che me ne fott a me che sto nella città della festa! Vabbuo grazie per l'informazione
- F: de nada. Adios chica!
- G: ( tornando da M. e prendendolo per il colletto) brutto idiota mi hai portata in Spagna! l' t' acirt
- M: ma che cosa sta dicendo! Non crederà a quella pazza!su su, andiamo
- G: ok andiamo, ma se mi porti in un altro posto sbagliato giuro che t'acirt sul serio.

Fine scena 3 ( G. fa il segno dello strangolamento )

Scena 4: si trovano a Londra davanti al palazzo reale con i cancelli aperti

- F: fate largo, fate largo arriva la regina
- G: ma quale regina?
- M: ma la regina de Strasburgo naturelment. La regina plus belle du monde, la regina Charlotte!
- F: what?! Credo che lei abbia equivocato, non sta arrivando la regina di Strasburgo, ma l'illustre regina Elisabetta d'Inghilterra in tutta la sua magnificenza
- G: mi scusi, ma credo di aver capito male ... mi trovo a Londra?
- F: si signorina, si trova davanti a Buckingham Palace
- G: la ringrazio infinitamente
- F: no problem. Goodbye e lunga vita alla regina
- G: ( girandosi lentamente con sguardo assassino) io te l'avevo giurato...
- M: che cosa ma chère?
- G: che se mi avessi portato in un altro posto sbagliato ti avrei ucciso.  
Aaa
- M: per favore mademoiselle non mi faccia del male
- G: aaaaaaaaaaaaaaaaa io t'acirt viene acca'' che t'acirt
- M: per tutti i croissant aiuto!!!!

Fine scena 4 ( escono correndo e urlando)

Scena 5: si ritrovano davanti al parlamento europeo a Strasburgo.